

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1556 di martedì 26 settembre 2006

Valutazione dei rischi derivanti dall'elettricità statica

Dall'analisi di un incidente accaduto in una azienda farmaceutica suggerimenti per l'analisi del rischio elettrostatico e criteri di prevenzione e protezione.

Pubblicità

Le scintille originate da elettricità statica nei processi industriali sono una delle fonti d'innescò d'incendi e di esplosioni che vengono tutt'oggi classificate d'origine misteriosa. Incidenti frequenti se si considera che ogni giorno in Europa ne accade uno.

Per un approfondimento sul tema segnaliamo il contributo "Valutazione dei rischi derivati dall'elettricità statica: individuazione e valutazione delle misure di prevenzione e protezione", presentato in occasione del 4° seminario di aggiornamento dei professionisti CONTARP dell'Inail (novembre 2005).

L'articolo presenta alcuni concetti base, quali quello di elettricità statica e resistività e si cala poi nella realtà presentando un esempio pratico.

Nel lavoro infatti è stato analizzato un incidente causato da scariche elettrostatiche. Gli autori si sono soffermati, in particolare, sulle azioni e misure che potevano essere poste in atto per evitare o almeno ridurre tale fenomeno.

Sono stati individuati i criteri generali di valutazione del rischio elettrostatico, così riassunti:

1. Presenza di un'atmosfera infiammabile;
2. Processo che genera la carica;
3. Accumulo della carica;
4. L'accumulo della carica deve essere sufficiente per produrre una scarica in quell'atmosfera;
5. Le scariche generate devono avere energia necessaria per innescare l'atmosfera infiammabile.

Il testo integrale dell'articolo è disponibile [qui](#).

www.puntosicuro.it